

e p. c. al proponente

e ai membri della Conferenza di Servizi

Arpae

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Bologna
Unità Valutazioni Ambientali
Via San Felice, 25
40122 Bologna
PEC: via@cittametropolitana.bo.it

Regione Emilia - Romagna

Servizio V.I.P.S.A.
Viale della Fiera, 8
40127- Bologna
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ASA S.C.P.A.

Via Saliceto, 1 O
40013- Castel Maggiore (BO)
PEC: asambiente@pec.posta-cer.it

Comune di Castel Maggiore

Via Matteotti, 10
40013 Castel Maggiore (BO)
PEC: comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it

Regione Emilia - Romagna

Servizio Rifiuti e Bonifica siti
Viale della Fiera, 8
40127 – Bologna
PEC: servirifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Città Metropolitana di Bologna

Via Zamboni, 13
40125- Bologna (BO)
PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Unione Reno - Galliera

Sportello Unico Attività Produttive
Via Fariselli, 4
40016 - San Giorgio di Piano (BO)
PEC: unione@pec.renogalliera.it

Comune di Bentivoglio

Piazza Della Pace, 1
4001 O Bentivoglio (BO)
PEC: comune.bentivoglio@cert.provincia.bo.it

ARPA- Bologna

Via Rocchi, 19
40138 Bologna
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Legambiente Emilia-Romagna

Piazza XX Settembre 7
40121 BOLOGNA

tel e fax: +39 051 241324
info@legambiente.emiliaromagna.it
PEC: info@pec.legambiente.emiliaromagna.it

AUSL - Area Nord
Via Fariselli, 4
40016 - San Giorgio di Piano
Consorzio di Bonifica Renana
Via S. Stefano n. 56
40125- Bologna
PEC: bonificarenana@pec.it

Autostrade per l'Italia SpA
Direzione 3° Tronco- Bologna
Via Magnanelli, 5
Casella postale 149
40033 - Casalecchio di Reno (BO)
PEC: autostradeperlitaliad3bologna@pec.autostrade.it

Autostrade per l'Italia SpA
Via Bergamini, 50
Segreteria Tecnica- Dir. ne Operazione Rete
00059- Roma
PEC: autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

ENEL Spa
Via C. Darwin, 4
Bologna (BO)
PEC: eneldistribuzione@pec.enel.it

TERNA
Lungarno Cristoforo Colombo 54
50136 - FIRENZE
c.a. Ing. Morandini
PEC: aot-firenze@pec.terna.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna
Via Ferrarese, 166/2
40128- Bologna (BO)
PEC: com.bologna@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Procedura di V.I.A. / A.I.A. - Progetto di ridefinizione del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi di Castel Maggiore. Osservazioni del Centergross S.r.l.

Premesso

- che il Centergross è un importante polo commerciale, il più grande centro di distribuzione europeo del pronto moda "Made in Italy", il cui distretto copre un'area di 1 milione di mq con oltre 500 aziende, accogliendo quotidianamente circa 6.000 lavoratori e 10.000 buyer;

- che il Centergross è venuto a conoscenza della circostanza che, in data 02.12.2015, la società ASA (Azienda Servizi Ambientali S.C. p. A.) proprietaria della discarica sita in Castel Maggiore, alla V. del Saliceto, a poche centinaia di metri dal Centergross, presentava alla Regione Emilia Romagna un progetto di ampliamento del III settore della discarica;
- che già in data 11 maggio 2016, la scrivente società facendosi portatrice degli interessi dei suoi operatori e visitatori promuoveva una Petizione indirizzata al Comune di Castelmaggiore *'No all'ampliamento della discarica e della realizzazione di una nuova cava a Castelmaggiore'*, raccogliendo oltre 1.500 firme;
- che i soggetti privati hanno la possibilità di far pervenire alla conferenza di servizi le proprie osservazioni;

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 sugli strumenti partecipativi, il Centergross S.r.l. invia con la presente le proprie osservazioni in merito al progetto di ampliamento della discarica di Castel Maggiore di cui in oggetto, auspicando che non venga rilasciata la concessione all'ampliamento per le ragioni che vengono di seguito esposte.

Il territorio e gli abitanti di Castel Maggiore ospitano questa discarica da oltre vent'anni, discarica che avrebbe dovuto cessare ogni attività nell'anno 2013 all'esaurirsi dei 936.000 m³ originariamente autorizzati. Tuttavia, già nel 2010 ASA presentava ed otteneva l'accoglimento di una variante al progetto iniziale con proroga delle attività fino al 2017 ed un incremento della capacità disponibile di ulteriori 415.400 m³, così raggiungendo un sopraelevazione – rispetto al piano campagna del progetto originario – pari a 14,45m.

Ora l'Azienda Servizi Ambientali S.C. p. A., con il progetto in esame, chiede di poter ampliare la capacità di stoccaggio di ulteriori 122.800 m³ portando la sopraelevazione complessiva della discarica a 23,45m. Suddetta circostanza turba profondamente i membri ed i lavoratori del Centergross, che da anni convivono con il cattivo odore che in particolari condizioni atmosferiche interessa il nostro distretto, e che hanno sollevato forti preoccupazioni per le incognite sul piano sanitario e ambientale relative alla presenza stessa della discarica ed al suo eventuale ampliamento, lamentando la scarsità dei dati di rilevamento sulla contaminazione del suolo nell'area vasta interessata.

Il Progetto originario del terzo lotto della discarica prevedeva infatti la realizzazione di un vaso completamente interrato del volume di circa 936.000 metri cubi (cfr. http://www.tecnicoop.it/che_scheda.php?id=1647#), ora se l'ampliamento dovesse essere concesso,

la struttura così come realizzata originariamente per il contenimento di 936.000 m³ di rifiuti arriverebbe a contenerne 1.474.200 m³ con un aumento dello stoccaggio di oltre il 50%. Alla luce di tale circostanza e dell'impossibilità di verificare come l'aumentato stoccaggio negli anni abbia influito sulla tenuta della membrana di protezione, è giustificato e reale il timore per la salute dei dipendenti delle aziende che operano all'interno del Centergross.

A ciò si aggiunga che il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti al 2020, adottato tre mesi or sono, ha previsto, in coerenza con l'aumento del ricorso alla raccolta differenziata, una drastica riduzione dei conferimenti in discarica, programmando una progressiva chiusura delle stesse. Al contempo il PRGR ha statuito l'autosufficienza regionale degli impianti esistenti, sulla base di una stima che tiene conto dei conferimenti previsti con un largo margine prudenziale, a ciò ne consegue che la quota di rifiuti speciali di cui è previsto lo smaltimento in discarica è ampiamente soddisfatta dalle disponibilità già attualmente autorizzate, tant'è che il Piano Regionale non prevedeva la necessità di alcun ampliamento per la discarica in esame.

In ultimo si rileva che il Piano Infracomunale delle Attività Estrattive (PIAE 2013-2023) di Bologna prevede nell'area a Sud dell'autostrada A13, proprio di fronte alla discarica in oggetto, l'apertura di una cava con un volume di materiale estraibile stimato in 800.000 mc. Risulta di tutta evidenza come gli impatti ambientali negativi derivanti dalla futura attività estrattiva andranno a sommarsi alle attività di gestione della discarica, creando una pressione insostenibile per il territorio e le persone che vivono e lavorano nelle vicinanze. L'effetto cumulativo di tali impatti avrebbe dovuto essere oggetto di apposito studio da parte del Proponente ai sensi della vigente normativa.

Pertanto, si ribadisce la posizione fortemente contraria della scrivente società e si auspica che la richiesta concessione non venga rilasciata.

CENTERGROSS S.R.L.

Il Presidente Lucia Gazzotti

